

COMUNE DI CAGLI
Provincia di Pesaro e Urbino
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

VERBALE N. 17 DEL 22/10/2019

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA (profilo n. 60237) DEL C.C. avente ad oggetto:
“VERIFICA GENERALE DI BILANCIO CON VARIAZIONI A SALVAGUARDIA DEGLI
EQUILIBRI PER L’ESERCIZIO 2019-2021”.**

In data 22/10/2019 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione profilo n. 60237 e la documentazione necessaria all’esame dell’argomento in oggetto.

IL REVISORE

ai sensi dell’art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.;

Premesso

- che l’art. 175 comma 8 del Tuel e ss.mm., richiede di effettuare entro il 31 luglio di ogni anno la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- che l’art. 193 comma 2 del Tuel e ss.mm., richiede che, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provveda ad adottare le misure di cui alla lett. a), i provvedimenti di cui alla lett. b) e le iniziative di cui alla lett. c del citato art. 193;

Tenuto conto

- che il Regolamento di contabilità, approvato con Delibera di C.C. n. 28 del 31/07/2017, prevede che, oltre a quanto disposto dall’art. 193 comma 2 del Tuel, l’organo consiliare provveda con delibera da adottare entro il 31 ottobre, alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio dando atto del permanere degli equilibri o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure previste dal sopracitato comma;
- della Relazione rilasciata dal responsabile del Servizio Finanziario in data 22/10/2019 avente ad oggetto “Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2019 (artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria”.

Visto

- che con Deliberazione di C.C. n. 19 del 25/03/2019 è stato approvato l’aggiornamento DUP periodo 2019-2021 (art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000);
- che con Deliberazione di C.C. n. 20 del 25/03/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021;
- che il Bilancio di Previsione è stato oggetto di variazioni così come dalle seguenti delibere: C.C. n. 30 del 28/03/2019, C.C. n. 45 del 25/07/2019, G.C. n. 79 del 05/08/2019 (ratificata con atto C.C. n. 58 del 30/09/2019) ed infine C.C. n. 54 del 30/09/2019.

Rilevato che

1 – l’Ente deve operare, rispetto ai dati utilizzati per la predisposizione dello schema di bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2019-2021, le **Variazioni sulle Entrate** e le **Variazioni sulle Spese** come elencate nell’allegato alla proposta (Allegato A Elenco Variazioni) e che fanno parte integrante e sostanziale della proposta di delibera del C.C.;



2 – la variazione complessivamente apportata ammonta ad euro 528.887,97 e **comprende le variazioni alle Entrate dei Titoli I-II-III-IV e V per euro 528.887,97 mentre le variazioni delle Spese sono di euro 601.470,00, compensate per euro 72.582,03 da minor impegni di spesa, e riguardano le Spese dei Titoli I e II;**

3 – le principali **Variazioni alle Entrate e Spese** si riferiscono a:

- maggiore Entrata del Titolo V di euro 470.000,00 riferita all'accensione di un prestito destinato a finanziare una spesa in conto capitale di euro 470.000,00 riferita ad un investimento per intervento di ampliamento ed adeguamento del complesso sportivo Acquaviva.

4 – la gestione di cassa si trova in equilibrio; viene garantito un fondo cassa finale positivo, ed inoltre risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa disponibile di euro 21.784,63;

5 – con la Proposta di deliberazione di C.C. viene dato atto:

- che non sono presenti situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;

- che non sono emersi fatti nuovi in relazione agli accantonamenti e vincoli prudenziali eseguiti in sede di rendiconto;

- che per la gestione in conto capitale è stata eseguita la verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici e viene prevista la nuova opera di realizzazione di un campo di calcio;

- non è necessario al momento procedere ad una modifica dei fondi pluriennali vincolati;

- che viene accertato che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica art. 1, commi 707-734 della Legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio);

- che non emergono situazioni di squilibrio sui Residui attivi. Tuttavia, il Revisore segnala il persistere di un residuo attivo 2018 di importo rilevante pari ad euro 443.756,46 (ossia l'intero canone accertato nel 2018 dedotto di euro 100.000,00 incassate come da piano di rientro secondo uno scadenzario concordato con il debitore) riferito al canone di affitto per l'utilizzo della Cava di Ponte Alto;

- per la gestione di competenza, nella parte corrente, in sede di salvaguardia ed assestamento di bilancio sono proposte variazioni allo scopo di soddisfare le esigenze dei vari servizi.

Il Revisore evidenzia che, riguardo alla posizione della Cava di Ponte Alto, nelle gestione di competenza 2019, l'Ente ha accertato euro 543.756,46 quali risorse in entrata stanziandole a copertura di investimenti che saranno realizzati solo al concretizzarsi dell'entrata medesima. Ciò è un comportamento che, a parere del Revisore, mette in risalto il rischio che l'entrata possa non realizzarsi rendendo la posizione critica. Infatti, oltre alle somme a residuo del 2018 non è stato ancora incassato il canone del 1 semestre 2019 di euro 271.878,23.

Tale destinazione, rilevabile alla lettera L del "prospetto degli equilibri" del bilancio di previsione 2019, da un lato preserva l'Ente da una situazione di potenziale squilibrio nella parte corrente, tuttavia sottrae risorse per tale gestione dell'Ente con la necessità di razionalizzare la spesa corrente o attingere all'Avanzo libero. Per la salvaguardia degli equilibri e per l'accantonamento dell'indennità di FM del Sindaco, ad oggi l'Ente ha utilizzato l'Avanzo libero rispettivamente nella misura di euro 18.500,00 ed euro 12.911,22. A ciò deve aggiungersi euro 14.000,00 per il fondo contenzioso ed euro 88.000,00 per investimenti.

Preso atto che dalla proposta di delibera

-si rileva che allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

-si segnala la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione come meglio specificato nell'Allegato alla proposta (Allegato B);

- viene dato atto per la gestione di competenza, dei residui, di cassa, della variazione generale di bilancio, che permane una situazione di equilibrio tale da garantire il pareggio economico-finanziario (Allegato C);

- le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707-734 Legge 208/2015 (Allegato D).

Per tutto quanto sopra detto, rilevato anche che il Responsabile del Settore Finanziario ha rilasciato i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla presente Proposta di deliberazione in oggetto;

Il Revisore esprime parere favorevole

in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità della variazione a salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019-2021 proposta.

e considerato

che la variazione proposta evidenzia:

---il persistere della difficoltà dell'Ente alla riscossione delle Entrate accertate al Titolo III per i canoni della cava di Ponte Alto (posizione garantita con Polizza fideiussoria fino ad euro 500.000,00 dalla società Nadejda Insurance Company (Sofia- Bulgaria) per la concessione della cava e per euro 156.000,00 dalla Finworld Spa di Roma per oneri da escavazione;

---il ricorso all'utilizzo dell'Avanzo libero per la copertura dello squilibrio di parte corrente, modalità che dovrebbe rappresentare una soluzione eccezionale in quanto l'utilizzo di poste straordinarie, come l'avanzo di amministrazione, non rappresenta una soluzione convincente né deve essere fisiologica al raggiungimento degli equilibri dell'Ente;

il Revisore invita l'Ente

- ad attivarsi al fine di riscuotere dalla società Ponte Alto Mineraria Srl i canoni di concessione residui riferiti al 2018 ed al 1 semestre 2019 per complessivi euro 715.634,69, ricorrendo anche all'escussione delle polizze a garanzia del credito, in caso di esito negativo delle trattative attivate che prevedono un confronto con gli enti territoriali Provincia e Regione.

- alla celere ricognizione delle polizze a garanzia del suddetto credito e ad una verifica della solidità patrimoniale-economica-finanziaria delle società garanti delle stesse polizze;

- ad un costante monitoraggio della gestione ed ad intervenire, laddove necessario, al fine di garantire la coerenza del bilancio con i vincoli di finanza pubblica;

- ad un miglioramento, nella fase di programmazione delle entrate ed uscite dell'ente, al fine di non rendere il ricorso all'Avanzo libero di amministrazione uno strumento ordinario per il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL REVISORE

Dott.ssa Beatrice Rupilli

